

VR 575

Corte Verza, Lanza

Comune: Cerea

Frazione: San Vito

Località: Faval

Via Faval

Irrv 00006519

Ctr 166 NE

La famiglia Verza o Guastaverza aveva, verso la prima metà del Seicento, consistenti possedimenti nel comune di Cerea. Tra questi risultava anche quello ubicato in via Faval dove, accanto all'esteso complesso edilizio, gravitava l'intera corte. Infatti, ancora oggi possiamo vedere, anche se in stato di forte degrado, l'imponente corte, chiusa entro un alto muro di cinta, con a nord la casa padronale, a est i rustici e, lungo la strada, da un lato la cappella gentilizia e dall'altro la bella torre colombara. Al centro di corte Verza, la casa padronale suddivisa in tre piani e caratterizzata dalle grandi e numerose finestre.

Proprietari nel 1696 i fratelli Girolamo, Bartolomeo e Paolo Filippo Guastaverza, che possedevano tra i vari beni «una possessione in contrada Faval con casa da patron e da lavorent»; oltre ad essa erano segnalati 110 campi buona parte però sabbiosi e poco fertili, coltivati a vite e con «morari» (Scola Gagliardi, 1992).

La proprietà risultava quindi imponente e ricca di valore per questa famiglia che ne risulta proprietaria anche nel Settecento. Sul finire del secolo, però, i Guastaverza decisero di cederla ed essa fu acquistata da Plinio Antonio Roveda.

